



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



REGIONE BASILICATA



garanzia
giovani

www.garanzia giovani.gov.it

in **BASILICATA**

Report

**sul PAR Garanzia Giovani in Basilicata
al 31 dicembre 2017**

Premessa



L'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), costituisce una specifica linea di bilancio istituita dall'Unione europea nel 2013, e rappresenta il principale canale di finanziamento del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani. Per la gestione di tale piano è stato predisposto il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG) adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2014.

Il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG), adottato con Decisione della Commissione Europea l'11 luglio 2014, è rivolto ai giovani 15-29enni non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione.

Il programma, in coerenza con la Raccomandazione europea sull'istituzione di una garanzia per i giovani, prevede azioni comuni da intraprendere su tutto il territorio nazionale per favorire l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro: accoglienza e presa in carico, orientamento, formazione finalizzata all'inserimento lavorativo e, per i giovani dai 15 ai 18 anni, finalizzata al conseguimento di una qualifica, apprendistato, tirocini, servizio civile, sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, mobilità professionale, bonus occupazionale. Il PON IOG, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), vede le Regioni impegnate come Organismi Intermedi (OI), vale a dire delegati nell'attuazione sui territori della strategia definita a livello nazionale.

Con D.G.R. n. 497 del 30 aprile 2014 è stato approvato lo schema di convezione relativa all'attuazione del PON IOG, rettificata con D.G.R. 631 del 26 maggio 2014 e successivamente sottoscritta.

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1107 del 16 settembre 2014, ha approvato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Basilicata) della Garanzia Giovani che individua la strategia regionale e declina gli interventi da realizzare, disponendo di una dotazione finanziaria complessiva di € 17.207.780,00.

Il PAR approvato con la suddetta DGR n. 1107/2014 è stato oggetto di una prima modifica nel dicembre 2014 e di altre due successive modifiche, nel settembre del 2015 e a dicembre dello stesso anno, l'ultima autorizzata dall'Anpal con nota del 08/03/2018 prot 2860.

Infatti con la D.G.R. 1162 del 3 novembre 2017 si è proceduto a riprogrammare le risorse del PAR Garanzia Giovani Regione Basilicata riallocando le economie sulla Misura 5 "Tirocinio extracurricolare anche in mobilità geografica", per €. 1.869.000,00 di cui € 1.628.000,00 per indennità ed € 241.000,00 per spese di promozione, e sulla Misura 1 B "Accoglienza, presa in carico e orientamento" per € 216.000,00;

Si è provveduto inoltre a riapprovare, sulla base delle istruzioni nazionali, la scheda relativa alla Misura 5 "Tirocini extracurricolare anche in mobilità geografica", a seguito della rideterminazione dell'indennità di tirocinio da € 600,00 ad € 500,00 di cui € 300,00 a valere su l PON IOG ed 200,00 a carico dell'impresa ospitante.

Con successiva D.G.R. n.221 del 16 marzo 2018 si è proceduto ad un'ulteriore riprogrammazione per riallocare le ulteriori economie.

Alla luce delle variazioni autorizzate dall'Anpal, il piano finanziario del PAR Garanzia Giovani è rimodulato come segue:

MISURE	PAR 1162/2017	D.G.R.	TOTALE riprogrammato	variazioni
1.B Accoglienza,presa in carico orientamento	€ 952.200,00		€ 1.085.658,00	+€ 133.458,00
1.c Orientamento specialistico	€ 1.252.000,00		€ 297.317,50	-€ 954.682,50
2.A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	€ 1.600.000,00		€ 1.380.000,00	-€ 220.000,00
3 Accompagnamento al lavoro	€ 100.000,00		€ 27.251,00	-€ 72.749,00
5. Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica	€ 10.459.894,83		€ 11.126.036,33	+€ 666.141,50
6.Servizio civile nazionale	€ 1.101.505,17		€ 1.601.505,17	+€ 500.000,00
7.1 Promozione e formazione all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	€ 100.000,00		€ 47.832,00	-€ 52.168,00
7.2 Fondo per l'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	€ 300.000,00		€ 300.000,00	€ 0,00
8.Mobilità professionale transnazionale	€ 15.000,00		€ 15.000,00	€ 0,00
9.bonus occupazionale	€ 1.327.180,00		€ 1.327.180,00	€ 0,00
TOTALE	€ 17.207.780,00		€ 17.207.780,00	

Si è proceduto ad incrementare :

- la Misura 6 – Servizio civile Nazionale di € 500.000,00, a seguito dell'adesione della Regione Basilicata all'Avviso Pubblico “. Presentazione di progetti di servizio civile nazionale” per complessivi 3.684 volontari – Misura Servizio Civile PON IOG;
- la Misura 5 Tirocini extracurricolari per € 666.141,50;
- La Misura 1B Accoglienza, presa in carico orientamento per € 133.458,00

Analisi di contesto

Il programma Garanzia Giovani si inserisce in un contesto demografico in cui la popolazione compresa nella classe di età 15 -29 anni in Basilicata al 1° gennaio 2017 ammonta a 94.520 individui, pari al 16,6% della popolazione totale residente (570.365).

Tabella - Popolazione residente al 1° gennaio 2017 per classi di età e genere valori assoluti e percentuale)

Classi di età	Uomini		Donne		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
0 - 14	36.209	12,92	33.952	11,70	70.161	12,30
15 - 29	49.204	17,56	45.316	15,62	94.520	16,57
30 - 44	56.442	20,15	54.628	18,82	111.070	19,47
45 - 64	82.251	29,36	85.261	29,38	167.512	29,37
65 e oltre	56.070	20,01	71.032	24,48	127.102	22,28
Totale	280.176	100,00	290.189	100,00	570.365	100,00

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

La variazione rispetto al 2014 dei soggetti 15 – 29enni è pari al -4,3%. La contrazione è in linea con quella subita dalla popolazione compresa nelle classi di età più giovani ed è rappresentativa del fenomeno di invecchiamento della popolazione in atto.

Tabella – Popolazione residente al 1° gennaio 2014 e 2017 per classi di età (valori assoluti e variazione percentuale)

Classi di età	2014	2017	Variazione % 2014 - 2017
	V.A.	V.A.	
0 - 14	74.699	70.161	-6,08
15 - 29	98.751	94.520	-4,28
30 - 44	118.250	111.070	-6,07
45 - 64	164.012	167.512	2,13
65 e oltre	122.679	127.102	3,61
Totale	578.391	570.365	-1,39

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

A seguito della crisi che ha investito l'economia tra il 2008 e il 2014, la dinamica regionale del mercato del lavoro ha mostrato negli ultimi anni segnali positivi di ripresa rappresentati da un aumento dell'occupazione ed un calo della disoccupazione. L'inversione di tendenza è ascrivibile alla forte ripresa della dinamica produttiva in alcuni settori, agricoltura e turismo principalmente con un'attenuazione della crisi nell'industria, ma anche agli effetti delle misure di forte decontribuzione per le assunzioni a tutele crescenti adottate negli ultimi anni.

I dati rinvenuti dalla Rilevazione ISTAT sulle Forze di Lavoro per il 2017 mostrano che la forza lavoro in Basilicata è aumentata dell'1% circa, a livello Mezzogiorno la variazione è quantificabile nel 2,8% mentre in Italia è pari all'1,6%.

Tabella - Forza Lavoro in Basilicata, Mezzogiorno e Italia (n.ro in migliaia) – Anni 2014 - 2017

	2014	2015	2016	2017	Var. % 2017/2017
Basilicata	213,9	218,8	222,0	216,0	1,0
Mezzogiorno	7.382,02	7.382,59	7.527,05	7.590,5	2,8
Italia	25.514,92	25.498,01	25.769,87	25.929,8	1,6

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati rinvenuti dalla "Rilevazione sulle forze di lavoro" - ISTAT

Tra il 2014 e il 2017 si evince una contrazione degli inattivi (-2,2%), in particolare delle forze lavoro potenziali, cioè quelle disponibili a lavorare. Si evidenzia, però, nell'ultimo biennio un aumento di tale categoria che passa da 278.000 soggetti circa a quasi 282.000.

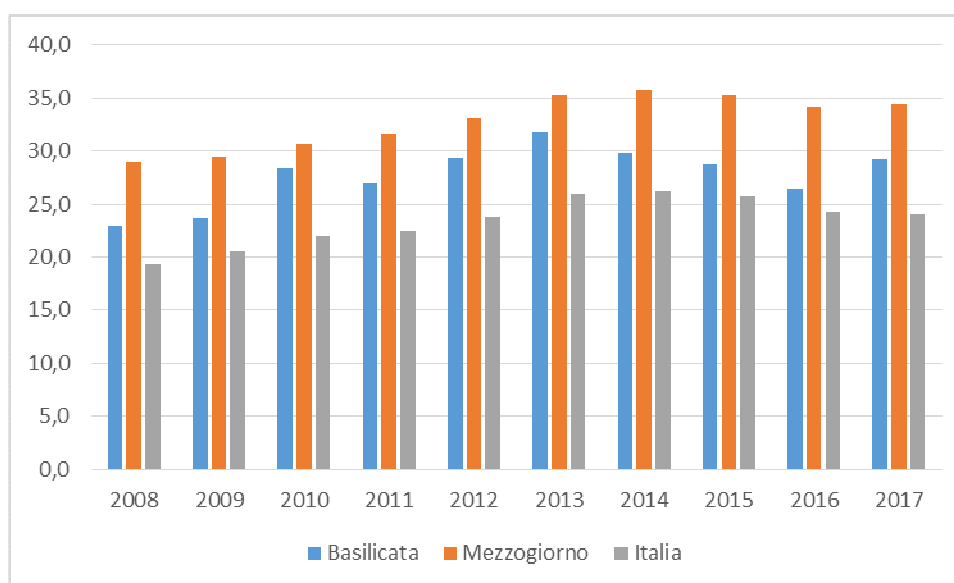
Tabella - Popolazione Inattiva (Anni 2014 e 2017) in Basilicata – Valori in migliaia e variazioni percentuali

	2014	2015	2016	2017	Var. % 2014/2017
Totale inattivi	287,90	282,44	277,97	281,654	-2,2
Forze lavoro potenziali	53,85	49,22	48,82	50,944	-5,4
Non cercano e non disponibili	234,05	233,22	229,15	230,71	-1,4

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati rinvenuti dalla "Rilevazione sulle forze di lavoro" - ISTAT

Nel 2017 il numero di giovani NEET lucani, cioè di soggetti che non lavorano, non studiano e non sono coinvolti in percorsi di formazione, nella classe di età 15 – 29 anni¹ è pari a 27.453 individui che corrisponde al 29,2% della popolazione ricadente nella stessa fascia d'età. Il dato è inferiore al Mezzogiorno (34,4%) e superiore all'Italia (24,1%).

Figura – Tasso giovani NEET 15 – 29 anni in Basilicata, Mezzogiorno e Italia – Anni 2008 - 2017



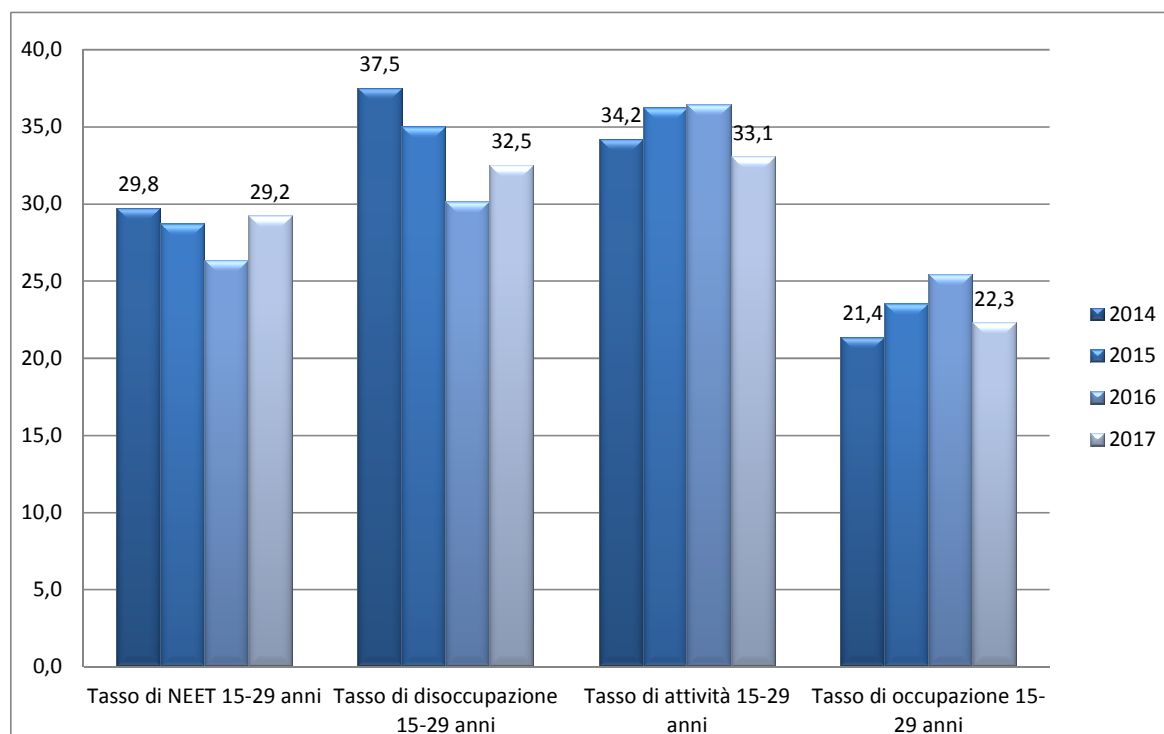
Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

¹ Fascia d'età (15-29 anni) dei giovani disoccupati o inattivi al di fuori di ogni ciclo di istruzione (NEET –Not in Education Employment or Training) a cui sono rivolti gli interventi previsti dal Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani.

A partire dal 2014 e fino al 2016, il mercato del lavoro giovanile per i 15 - 29enni in Basilicata ha registrato segni di netto miglioramento, con cali significativi nel tasso di NEET e nel tasso di disoccupazione e altrettanto consistenti aumenti nel tasso di attività e di occupazione. Nel 2017, tuttavia si è osservata una inversione di tendenza, con un peggioramento rispetto all'anno precedente di tutti i principali indicatori del mercato del lavoro giovanile. Ne consegue che, considerando l'intero periodo 2014 - 2017, il quadro che si osserva è quello di un parziale miglioramento e di intensità più modesta di quella che gli andamenti fino al 2016 potevano prefigurare. Il tasso di NEET e il tasso di disoccupazione dopo una diminuzione costante e rilevante nel periodo 2014 - 2016, tornano a crescere nel 2017: il primo risale al 29,2%, un valore solo di mezzo punto inferiore a quello osservato ad inizio periodo; il secondo, il tasso di disoccupazione, pur con andamenti altalenanti, registra comunque un calo più marcato di 5 punti percentuali, passando dal 37,5% del 2014 al 32,5% del 2017. Malgrado tali miglioramenti, i due tassi continuano a posizionarsi al di sopra di 5 punti percentuali rispetto alla media italiana. Il tasso di attività, dopo un aumento fino al 2016, registra un calo nel 2017, posizionandosi al 33,1%, un punto al di sotto del valore 2014, mentre il tasso di occupazione, seguendo il medesimo andamento parabolico, si attesta al 22,3%, poco sopra al valore di inizio periodo.

La lieve diminuzione dell'incidenza dei NEET è originata da una leggera contrazione nel periodo di giovani 15 - 29enni non occupati e non in istruzione e formazione, ovvero del bacino potenziale degli utenti della Garanzia Giovani: i dati stimati da Istat - Forze di Lavoro mostrano che il numero di NEET si è ridotto in Basilicata nel periodo di circa 2 mila unità, passando dai circa 29.000 giovani del 2014 a 27.000 del 2017, con una variazione percentuale del -5,7%, inferiore a quella registrata nella media nazionale (-9,3%).

Figura - Tasso di NEET, tasso di disoccupazione, tasso di attività, tasso di occupazione in Basilicata - 15-29 anni - Anni 2014-2017



Fonte: ANPAL

Tabella - Giovani NEET 15 - 29 anni in Basilicata e in Italia - Anni 2014 – 2017 - Valori in migliaia, variazioni assolute in migliaia e variazioni percentuali

	2014	2015	2016	2017	Var. ass. 2014/2017	Var. % 2014/2017
Italia	2.413	2.349	2.214	2.189	-225	-9,3
Basilicata	29	28	25	27	-2	-5,7

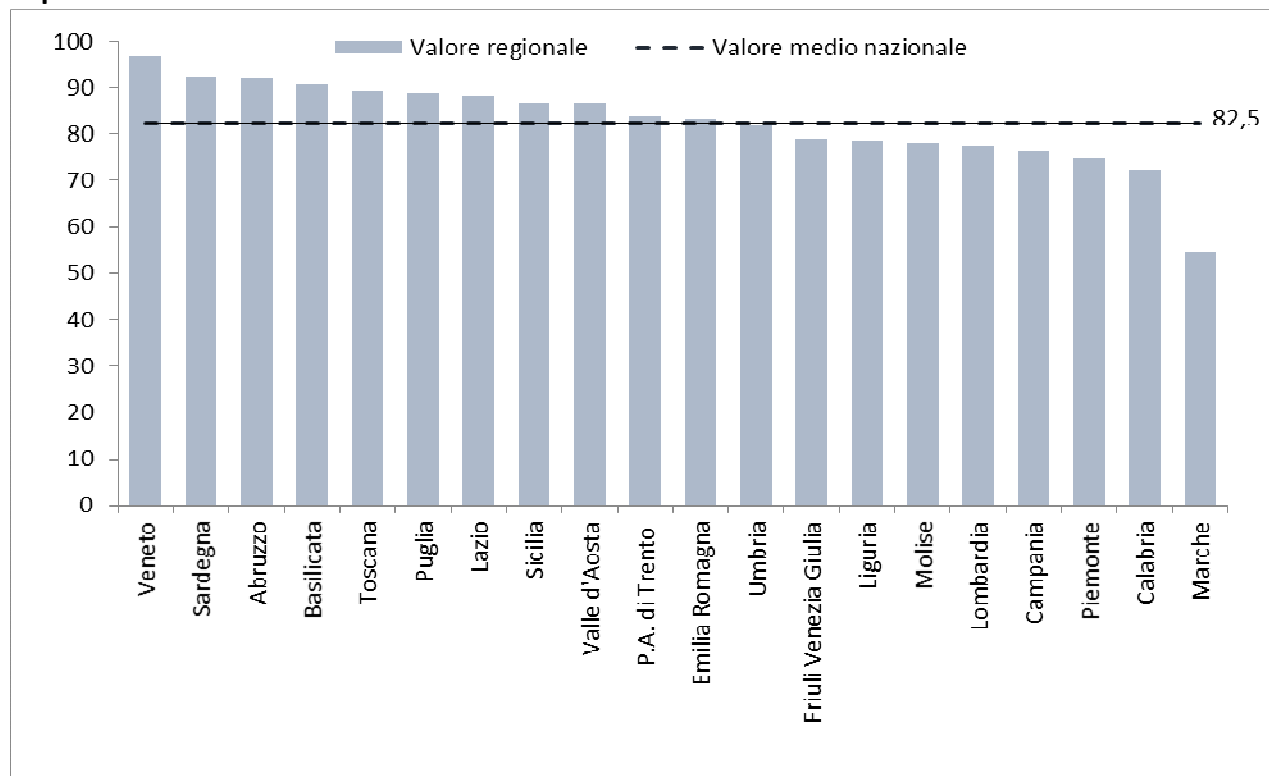
Fonte: ANPAL

Sia per i NEET al di sotto dei 25 anni, sia per la classe più ampia dei NEET 15-29 anni, i tassi di incidenza si posizionano in Basilicata al di sopra rispetto alla media italiana. Gli andamenti nel periodo si uniformano al quadro nazionale fino al 2016, mentre nel 2017, a causa dell'aumento dell'incidenza dei NEET per la classe 15 - 29, il divario della regione con la media nazionale aumenta a 5 punti percentuali.

L'attuazione di Garanzia Giovani in Basilicata per i NEET

Al 31 dicembre 2017 l'incidenza dei giovani presi in carico a valere sul programma Garanzia Giovani, rispetto alle registrazioni al netto delle cancellazioni, è del 90,8% contro una media nazionale dell'82,5% come si evince dalla figura successiva.

Figura - Registrazioni e prese in carico per regione. Indice di copertura



Fonte: "L'attuazione della garanzia giovani in Italia" – Rapporto trimestrale Numero 4/2017 – ANPAL

Regione	tasso di copertura	
Veneto	96,7	82,5
Sardegna	92,5	82,5
Abruzzo	92,0	82,5
Basilicata	90,8	82,5
Toscana	89,5	82,5
Puglia	88,8	82,5
Lazio	88,4	82,5
Sicilia	86,4	82,5
Valle d'Aosta	86,4	82,5
P.A. di Trento	83,9	82,5
Emilia Romagna	83,4	82,5
Umbria	82,1	82,5
Friuli Venezia Giulia	78,9	82,5
Liguria	78,6	82,5
Molise	78,0	82,5
Lombardia	77,5	82,5
Campania	76,2	82,5
Piemonte	74,7	82,5
Calabria	72,2	82,5
Marche	54,6	82,5

Fonte: "L'attuazione della garanzia giovani in Italia" – Rapporto trimestrale Numero 4/2017 – ANPAL

Di seguito si riportata una tabella riepilogativa contenente i dati per ciascuna Misura del PAR al 31/12/2017

Misure	Giovani a cui è stata erogata una misura
1-A/1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	15.833
1-C Orientamento specialistico o di II livello	3.422
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	1103
3 Accompagnamento al lavoro	17
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	4167
<i>finanziati con PAR GG</i>	<u>2632</u>
<i>finanziati con DL 76/13</i>	<u>1535</u>
7 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (7.1 e 7.2)	22
<i>7-1 Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa</i>	22
<i>7-2 Supporto per l'accesso al credito agevolato</i>	
8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale	0

- La tabella sopra riportata non include le misure gestite a livello nazionale:
- il Servizio Civile Nazionale, Misura 6
- il Selfiemployment, 7.2
- Bonus Occupazionale Misura 9

Tabella riepilogativa dati occupazionali attivati in esito ai tirocini

Numero di contratti a tempo indeterminato	796	Di cui 391 attivati con il bonus occupazionale
Contratto a tempo determinato	572	Di cui 61 attivati con il bonus occupazionale
Contratti di apprendistato	266	Di cui 151 attivati con il bonus occupazionale

Com'è evidente, il 65% delle risorse è stato destinato **alla Misura 5 - Tirocini**, il numero dei tirocini attivati al 31/12/2017 è pari 4.167, di cui 1535 finanziati con il cd. "Decreto Letta", e a seguito della

riattivazione di tale misura, conseguente alla riprogrammazione del PAR sopra evidenziata, sono in corso di attuazione ulteriori tirocini. Tale misura, pertanto, risulta essere il principale strumento che consente di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro in quanto circa il 40% dei tirocini attivati si è trasformato in un contratto di lavoro.

Per quanto riguarda LA **Misura 1.B** " Accoglienza al Lavoro, presa in carico", attività riservata ai centri per l'impiego, si evidenzia che a 15.833 giovani è stato erogato il servizio .

L'Orientamento Specialistico **Misura 1 C** è stato erogato a 3422 giovani. Tale misura è stata gestita sia dai CPI che dalle ATS all'uopo costituite. In fase di attivazione del PAR erano state destinate, per tale misura, € 1.252.000,00, stimando un numero di NEET superiore rispetto a quello che ha poi effettivamente usufruito dell' orientamento specialistico. Si è dovuto, pertanto, procedere alla riprogrammazione dell'importo, poichè entro il 30 settembre 2018, dovrà essere raggiunto il target di spesa finale comunicato dall'Anpal . A tal proposito si precisa che, per la seconda fase di Garanzia Giovani, le procedure saranno semplificate in quanto con D.G.R. n. 370 del 30 aprile 2018 è stato approvato, in via definitiva, il regolamento per l'accreditamento dei servizi per il lavoro.

La **misura 2A Formazione finalizzata all'inserimento lavorativo** ha interessato 1.103 giovani ed è stata erogata dagli organismi di formazione costituiti in ATS. La somma destinata inizialmente per tale misura era pari a € 2.000.000,00, riprogrammata come la misura 1C al fine di raggiungere il target di spesa al 30/09/2018. Anche l'attuazione di tale misura sarà semplificata, per la seconda fase di Garanzia Giovani, in quanto con D.G.R. n. 370 del 30 aprile 2018 è stato approvato, in via definitiva, il regolamento per l'accreditamento dei servizi per il lavoro

La **Misura 9 - Bonus occupazionale** è risultata di particolare interesse per il mondo imprenditoriale, tanto che già al 30 settembre del 2015 le risorse destinate al bonus risultavano interamente utilizzate. Il MLPS, chiedeva alle Regioni di verificare la disponibilità di ulteriori risorse da destinare alla Misura e la Basilicata aderiva a tale sollecitazione con la D.G.R. n. 1572 del 29 dicembre 2015. Con la predetta deliberazione lo stanziamento complessivo della Misura è stato incrementato da € 627.180,00 ad € 1.327.180,00, riallocando 700.000 euro in precedenza attestati alla Misura 2B "Reinserimento dei 15-18enni in percorsi formativi, somma completamente utilizzata.

Relativamente all'utilizzo delle economie si precisa che non sono state destinate ulteriori somme al bonus occupazionale in quanto presente a livello nazionale il Programma Incentivi Occupazione Giovani, pertanto si è ritenuto di utilizzare le economie per la Misura 5 " tirocini", strumento di facile attuazione che come già evidenziato in precedenza consente l'inserimento lavorativo.

Le misure che purtroppo hanno avuto scarso riscontro sono la **Misura 3 Accompagnamento al lavoro** che ha visto il coinvolgimento solo di 17 unità e la **Misura 7.1 Sostegno all'Autoimpiego e autoimprenditorialità** che ha riguardato solo 22 unità.

Nella seconda fase di attuazione , si prevede, per la **Misura 3**, un maggior numero di utenti, in quanto alla fase di accompagnamento al lavoro potrà seguire una formazione successiva all'inserimento lavorativo, così come prevista nella scheda 2 C " Assunzione e Formazione " della Nuova Garanzia Giovani.

Relativamente alla **Misura 6 - Servizio Civile** si evidenzia che è stato un utile strumento per favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, di partecipazione alla salvaguardia e tutela del patrimonio della Nazione e per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale.

Il servizio civile, quindi, ha permesso di fare un'esperienza formativa di crescita civica e di partecipazione sociale, operando concretamente all'interno di progetti di solidarietà, cooperazione e assistenza. Un'esperienza che ha aiutato i giovani ad entrare in contatto sia con realtà di volontariato sia con diversi ambiti lavorativi, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali che facilitano l'ingresso nel mercato del lavoro, quali il lavoro in team, le dinamiche di gruppo e il problem solving sono stati avviati al Servizio Civile 217 giovani di cui il 37% maschi e 63% femmine.

Complessivamente in Italia sono stati avviati 7.974² giovani. L'86% dei giovani ha portato a conclusione le attività mentre il 14% le ha interrotte prima della scadenza come da tabelle sotto riportate:

Tabella - Servizio Civile Nazionale - Giovani avviati per regione, fase e genere (v.a. e v. %)

	Totale (v.a.)	Interrotto (%)	Concluso (%)	Maschi (%)	Femmine (%)
Piemonte	300	22,0	78,0	38,5	61,5
Friuli Venezia Giulia	54	18,5	81,5	29,5	70,5
Umbria	309	15,5	84,5	30,3	69,7
Lazio	611	19,6	80,4	40,7	59,3
Abruzzo	174	19,5	80,5	40,0	60,0
Molise	140	10,7	89,3	37,6	62,4
Campania	2.669	14,9	85,1	45,9	54,1
Puglia	1.071	11,4	88,6	35,9	64,1
Basilicata	217	17,1	82,9	37,2	62,8
Calabria	426	9,2	90,8	43,4	56,6
Sicilia	1.897	11,0	89,0	35,3	64,7
Sardegna	106	10,4	89,6	42,1	57,9
Totale	7.974	13,9	86,1	39,9	60,1

Fonte: "L'attuazione della garanzia giovani in Italia" – Rapporto trimestrale Numero 4/2017 – ANPAL

L'analisi relativa alla collocazione degli avviati per ambito di impiego evidenzia che, in Basilicata, il 13,3% dei giovani è stato collocato in progetti per l'ambiente, il 40,0% nell'ambito dell'assistenza, il 26,7% per progetti di educazione e promozione culturale, il 15,6% nel settore del patrimonio artistico e culturale e il restante 3,9% per il servizio di protezione civile.

Tabella – Servizio Civile Nazionale – Giovani che hanno concluso l'intervento per settore di impiego e per regione

	Totale v.a.	di cui v. %				
		Ambiente	Assistenza	Educazione e promozione culturale	Patrimonio artistico e culturale	Protezione civile
Piemonte	234	3,4	49,6	37,6	6,8	2,6
Friuli Venezia Giulia	44	0,0	40,9	54,5	4,5	0,0

Umbria	261	1,1	58,6	25,3	10,7	4,2
Lazio	491	3,5	59,7	18,3	17,3	1,2
Abruzzo	140	4,3	65,7	26,4	1,4	2,1
Molise	125	4,0	75,2	16,8	4,0	0,0
Campania	2.270	9,2	41,4	40,7	3,6	5,2
Puglia	949	5,7	32,3	45,1	13,0	3,9
Basilicata	180	13,3	40,0	26,7	15,6	3,9
Calabria	387	14,7	30,2	40,3	13,2	1,6
Sicilia	1.688	5,0	52,4	26,7	11,8	4,2
Sardegna	95	0,0	30,5	52,6	16,8	0,0
Totale	6.864	6,8	45,4	34,7	9,3	3,8

Fonte: "L'attuazione della garanzia giovani in Italia" – Rapporto trimestrale Numero 4/2017 – ANPAL

Per quanto riguarda la **Misura 7.2 "Selfieemployment"** che prevede la concessione di finanziamenti agevolati per l'avvio di iniziative di autoimpiego e di autoimprenditorialità, in Basilicata delle 10 domande presentate 1 risulta ammessa, 3 in valutazione e 6 decadute, come da tabella di seguito riportata

Tabella Selfieemployment – Domande di richiesta di finanziamento per fase procedurale e per regione

Regione/Comparto	Totale Presentate	Di cui			
		Ammesse	Decadute	Non ammesse	In valutazione
Piemonte	15	3	6	6	0
Lombardia	29	3	20	3	3
Trentino Alto Adige	1	0	0	0	1
Veneto	22	7	7	4	4
Venezia Giulia	6	2	1	1	2
Liguria	10	5	3	0	2
Emilia Romagna	27	9	13	3	2
Toscana	26	9	9	4	4
Umbria	10	3	7	0	0
Marche	10	1	4	2	3
Lazio	201	52	66	60	23
Regioni più sviluppate	357	94	136	83	44
Abruzzo	94	31	26	13	24
Molise	21	10	5	4	2
Sardegna	43	6	22	11	4
Regioni in transizione	158	47	53	28	30
Campania	1.068	295	315	258	200
Puglia	44	17	17	1	9
Basilicata	10	1	6	0	3
Calabria	185	62	47	32	44
Sicilia	196	57	90	27	22
Regioni meno sviluppate	1.503	432	475	318	278
Totale	2.018	573	664	429	352

Fonte: "L'attuazione della garanzia giovani in Italia" – Rapporto trimestrale Numero 4/2017 – ANPAL

Stato di attuazione finanziario al 31 dicembre 2017

**Fondo IOG: risorse a gestione diretta delle Regioni. Attuazione finanziaria per Regione
(al netto delle Misure 6, 7.2,9)
(dati finanziari in migliaia di euro)**

Regioni	Programmato (A)	Impegni (B)	Spesa sostenuta (C)	Capacità utilizzo (B/A) %	Efficienza realizzativa (C/A) %
Piemonte	95.657,24	89.466,74	88.358,64	93,5	92,4
Valle d'Aosta	1.725,38	1.725,38	1.334,50	100,0	77,3
Lombardia	114.948,60	114.265,30	70.200,19	99,4	61,1
P.A. di Trento	7.293,53	4.577,31	4.156,55	62,8	57,0
Veneto	72.456,93	71.703,02	43.658,94	99,0	60,3
Friuli Venezia Giulia	15.190,62	14.580,16	12.008,53	96,0	79,1
Liguria	23.706,90	23.706,90	14.674,25	100,0	61,9
Emilia Romagna	66.213,47	64.883,00	60.643,08	98,0	91,6
Toscana	56.874,08	52.627,95	40.087,88	92,5	70,5
Umbria	19.252,68	19.161,77	14.996,58	99,5	77,9
Marche	23.599,73	22.827,47	19.151,69	96,7	81,2
Lazio	110.942,00	88.985,12	83.097,26	80,2	74,9
Abruzzo	22.520,03	21.065,09	13.773,67	93,5	61,2
Molise	6.023,40	4.346,52	3.296,03	72,2	54,7
Campania	148.010,96	128.853,69	96.544,43	87,1	65,2
Puglia	101.895,00	82.021,76	62.275,91	80,5	61,1
Basilicata	14.479,09	14.463,09	10.782,60	99,9	74,5
Calabria	48.953,47	36.728,47	17.202,96	75,0	35,1
Sicilia	142.321,39	135.394,40	114.609,71	95,1	80,5
Sardegna	48.562,62	42.497,89	20.903,91	87,5	43,0
TOTALE	1.140.627,12	1.033.881,01	791.757,31	90,6	69,4

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati regionali al 31 dicembre 2017

Ad oggi, essendo stata effettuata un'ulteriore riprogrammazione del Par, come sopra evidenziato, ed avendo destinato € 500.000,00 al Servizio Civile Nazionale l'importo programmato, gestito direttamente dalla Regione, è pari ad € 13.979.000,09

La Nuova Garanzia Giovani- seconda Fase

La Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18.12.2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11.07.2014, ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani"

Nel corso del Comitato Politiche attive del 20/09/2017, a seguito della riprogrammazione del PON IOG, è stata comunicata la ripartizione delle somme per la Nuova Garanzia Giovani ed in particolare per la Regione Basilicata era stato previsto l'importo pari ad € 12.704.455,10.

A seguito della ricezione della nota prot. 001284 del 29/09/2017, con cui l'Anpal richiedeva di indicare l'allocazione delle suddette risorse per Asse e per Misura, veniva convocato, in data 13/10/2017, l'incontro con le parti economico sociali al fine di verificare l'ipotesi di detta allocazione. Nel corso della riunione è stata ampiamente discussa e condivisa la ripartizione delle risorse, condivisione confermata con note rispettivamente del 19/10/2017 di Pensiamo Basilicata e Confindustria e del 23/10/2017 di Confapi Matera.

La Direzione Generale, in qualità di Organismo Intermedio, ha provveduto a comunicare all'Anpal la scheda relativa all'allocazione delle risorse, di cui si allega copia.

L'Anpal con nota prot. 714 del 18/01/2018 ha trasmesso il Decreto Direttoriale n.22 del 17/01/2018 di riparto delle risorse aggiuntive assegnate a valere sul PON IOG per l'avvio della " Nuova Garanzia Giovani", che per la Regione Basilicata sono € 12.213.686,00 e non € 12.704.455,10, come inizialmente comunicato in sede di Comitato Politiche Attive del Lavoro.

Con D.G.R. n.283 del 6 aprile 2018 si è provveduto ad approvare lo schema di convenzione per l'avvio della Nuova Fase di Garanzia Giovani.

In data 19 aprile 2018 si è trasmessa all'Anpal la convenzione sottoscritta.

In base all'art 3 della citata convenzione la Regione dovrà trasmettere entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione il Piano di Attuazione Regionale che chiaramente dovrà tener conto dei risultati ottenuti nella prima fase.

Anche questa seconda fase di Garanzia Giovani prevede l'erogazione di una serie di servizi personalizzati di accoglienza e orientamento finalizzati a sostenere il giovane nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi offerti dal Programma che a livello regionale prevede:

- ✓ formazione mirata all'inserimento lavorativo;
- ✓ percorsi di formazione successivi all'assunzione;
- ✓ accompagnamento al lavoro;
- ✓ tirocini extracurricolari;
- ✓ servizio civile nazionale;
- ✓ sostegno all'autoimpiego e autoimprenditorialità.